



**Il Sub Commissario ad acta**  
per l'attuazione del Piano di Rientro Sanitario  
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 29.10.2013)

ASPAT Campania  
Prot. N° 219  
del 13/11/14

*Prot n° 4753 del 13-11-2014*

e, p.c.;

All'ASPAT Campania

Al Presidente- Commissario  
ad Acta

Alle Associazioni  
Rappresentative della  
Specialistica Ambulatoriale

Al Direttore Generale per la  
Tutela della Salute

Ai Direttori Generali delle  
AA.SS.LL

Loro Sedi

Oggetto: Nota ASPAT circa motivi ostativi alla sottoscrizione dei contratti

Con riferimento alla nota n. 36/A del 7.11.2014 si comunica che questa struttura si riserva ogni legittima azione in conseguenza della mancata sottoscrizione dei contratti.

Fatta salva la questione della clausola di salvaguardia, imposta dai Ministeri e i termini ex D.L. 231, per i quali può essere espressa specifica riserva, le rimanenti doglianze appaiono assolutamente infondate, temerarie e segno di opzione per la litigiosità che saranno puntualizzati nelle sedi competenti.

Il Direttore Generale per la  
Tutela della Salute  
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente SEF  
Dott. Giancarlo Ghidelli

*Ghidelli*

Il Sub Commissario  
Mario Morabito

*Morabito*



ASPAT Campania  
Prot. N° 2145  
del 01/12/14

**Il Sub Commissario ad acta**  
per l'attuazione del Piano di Rientro Sanitario  
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 29.10.2013)

1/12/2014

Bo. 5214/e

Alle Organizzazioni delle Strutture  
Accreditate per la Specialistica  
Ambulatoriale

E, p.c;

Ai Direttori Generali delle AA.SS.LL

Loro Sedi

Oggetto: D.C. 129/2014 Tetti di Spesa 2014

Talune Associazioni e singoli operatori hanno comunicato di non sottoscrivere i contratti per l'anno 2014, ovvero di sottoscriverli con riserva programmando ricorsi.

Uno dei motivi di doglianza sarebbe costituito dallo stravolgimento dell'assetto della programmazione ad anno finanziario quasi interamente decorso.

In proposito si fa rilevare che con la nota n. 3268 del 17.07.2014, allegata alla presente, erano state già fornite indicazioni rispetto alle quali il D.C. contestato ha adottato determinazioni migliorative.

Infatti si erano prospettate eventuali manovre regionali aggiuntive all'1% , minima riduzione obbligatoria ex D.L. 95/2012 che, invece, non sono state adottate.

Per tale aspetto le contestazioni sembrano temerarie e segno di non leale collaborazione capace di incidere negativamente sul rapporto di accreditamento istituzionale.

Per quanto riguarda, invece, la clausola di salvaguardia, si comunica che è fissato a breve un incontro con i Ministeri della Salute e dell'Economia per valutarne la permanenza ed i possibili effetti.

Per ultimo, è già noto alle SS.LL che la riclassificazione dei laboratori è rinviata all'anno 2015 e sarà introdotta previa intesa con le Associazioni.

Distinti saluti.

Mario Morlacco